



ti o moderati nel corso dell'applicazione pratica, giovandosi soprattutto della variabilità del contributo per il funzionamento della cassa di garanzia.

Favelli rileva che gli inconvenienti derivanti, per il funzionamento della garanzia, dalla difficoltà di apprezzare preventivamente il rischio e di farvi corrispondere un adeguato contributo potrebbero essere superati qualora il funzionamento della Cassa venisse impostato su base mutualistica e cioè con la precisa riserva di un successivo conguaglio fra il contributo anticipato e l'ammontare dei pagamenti effettuati.

Del Vecchio e Obiri offrono che, se la garanzia venisse impostata su questa base, potrebbe essere l'interesse delle aziende a vincolarsi con l'Istituto e delinearsi la possibilità di una diretta gestione della Cassa di garanzia.

A conclusione della discussione il Presidente ringrazia i consiglieri che